Post to Pdf

Il debito pubblico italiano. La storia, la genesi, le cause e i problemi ma esiste una soluzione?aa

Proviamo ad analizzare la dinamica del debito pubblico italiano e a capire meglio i suoiandamenti. Allo stesso modo, vediamo in quale misura essi siano dipesi da fattori esterninon controllabili e da fattori interni come le politiche attuate per raccolta del consensopopolare, che hanno fatto esplodere la spesa corrente. A tal fine è necessario guardarela storia nei grafici sotto allegati.

In particolare, i grafici coprono il periodo storico dall'unità d'Italia ad oggi. Si può vederesubito come fino alla fine della Seconda Guerra mondiale gli andamenti siano legatiall'effetto di un lungo periodo bellico. Durante il percorso della formazione dell'unitànazionale, il Paese affronta le spese di compensazione tra Settentrione e Meridione, e trail 1861 al 1870 il debito sul PIL passò dal 45% al 96% per poi stabilizzarsi al 70%. Neglianni successivi però salì al 95%: erano i costi della ricostruzione dell'unità di un Paesecon due storie profondamente diverse e sotto certi aspetti il Sud perse risorse a favore delNord.



Come si vede nel grafico, la posizione del debito salì a ridosso del nuovo secolo perraggiungere il 120% del PIL e decrescere all'80% prima della Prima Guerra mondiale finoquasi al 1917.

Gli effetti della Prima Guerra mondiale

La partecipazione al conflitto fu devastante per le finanze del Regno, portando il debito al160% al termine delle ostilità e all'avvio nei primi anni Venti del periodo fascista, che feceuna politica monetaria di difesa della lira. La quotazione della lira venne fissata allacosiddetta "quota 90": in sostanza, una sterlina era l'equivalente di 90 lire.

Le scelte monetarie furono nel senso di favorire le importazioni. Fu anche inaugurato unampio ricorso alla produzione interna e alla raccolta di risparmi per difendere la lira, cheveniva attaccata sui mercati internazionali scontrandosi per la prima volta con ledinamiche manipolatorie delle speculazioni finanziarie.

Le drammatiche conseguenza della Seconda Guerra mondiale

La Seconda Guerra mondiale lasciò la nazione in una drammatica situazione di sconvolgimento sociale (gli strascichi di una guerra civile), politico (il passaggio dalla monarchia alla repubblica) e infrastrutturale (gli immensi danni alle componenti edilizie e produttive). Il Piano Marshall e soprattutto la potente voglia di riscatto del Paese, portò il debito dal 100% del PIL al 35% nel 1961;

Developer By Post to Pdf